

## ***Sviluppo delle potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere***

**Art. 11, comma 12, Decreto Legge n. 78/2015 come convertito dalla legge 125/2015, lett. b):**  
*attivazione di attività e programmi di promozione dei servizi turistici e culturali*

**PROGRAMMA RESTART: PRIORITA' C) CULTURA: "Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio"**

<b>RISORSE FINANZIARIE FILONE A): annualità 2017 1,6 M €</b>
<b>BENEFICIARI: FILONE A) - istituzioni e associazioni culturali del territorio aquilano di livello nazionale (riconosciute dal MiBACT e finanziate ai sensi del D.M. 1.7.2014 e sue successive integrazioni e modificazioni nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 (FUS)</b>

<b>RISULTATI ATTESI</b>
- riposizionamento competitivo delle aree di attrazione turistica e culturale con la valorizzazione delle risorse territoriali del saper fare, naturalistiche, culturali ed enogastronomiche
- promozione dello sviluppo delle istituzioni e associazioni culturali, delle istituzioni del territorio in termini di capacità progettuale, di innovazione e di sperimentazione applicata alla valorizzazione delle risorse territoriali
- crescita di arrivi e presenze turistiche connessa alla valorizzazione delle risorse territoriali

<b>ATTUAZIONE</b>
<b>SOGGETTO RESPONSABILE DELLE RISORSE: COMUNE DI L'AQUILA</b>
<b>RESPONSABILE DI GESTIONE: COMUNE DI L'AQUILA</b>

### **LINEE GUIDA ANNUALITA' 2017 ai sensi della Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 49 – GU n. 37 del 14.02.2017 e delle relative schede tecniche di intervento**

Le presenti linee guida sono volte a esplicitare i requisiti di ammissione e i criteri di selezione cui devono rispondere i progetti/programmi di attività candidati a finanziamento a valere sui fondi del PROGRAMMA RESTART – **filone di intervento A)** riservato a istituzioni e associazioni culturali del territorio aquilano di livello nazionale (riconosciute dal MiBACT e finanziate ai sensi del D.M. 1.7.2014 e sue successive integrazioni e modificazioni nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 - FUS) che contribuiscono a promuovere le produzioni e le attività realizzate localmente a livello nazionale e all'estero, anche attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio.

#### **Requisiti di ammissione:**

- possono partecipare esclusivamente Istituzioni e associazioni del territorio aquilano, di livello nazionale, riconosciuti dal MiBACT e finanziati dal D.M. 1.7.2014 e succ. int. e mod. nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 (FUS) ricadenti nell'area di pertinenza del Comune dell'Aquila in base ai requisiti e criteri previsti dal citato D.M. e dalla citata Legge e secondo la scheda tecnica indicante i criteri di selezione e indicatori di valutazione per il filone a);
- **per il FUS spettacolo dal vivo** sono ammessi esclusivamente i progetti che prevedono un budget compreso fra € 100.000,00 (centomila/00) soglia minima, e € 600.000,00 (seicentomila), soglia massima;
- **per il FUS cinema** sono ammessi esclusivamente i progetti che prevedono un budget compreso fra € 30.000,00 (trentamila/00) soglia minima, e € 120.000,00 (centoventimila), soglia massima;

- sono ammesse:
  - nuove e diverse progettualità che non rientrano nell'attività ordinaria del soggetto proponente – come già presentata al MIBACT - e che rispondano alle linee di attività delle presenti linee guida. Il progetto dovrà essere presentato secondo i modelli allegati al bando, compreso un bilancio specifico di progetto;
- ovvero
  - progettualità estrapolate dall'attività ordinaria annuale, come già presentata al MIBACT, quindi rientranti nella più ampia progettualità ordinaria annuale del soggetto proponente, nei limiti di un valore non superiore al 40% del totale dell'attività, già presentata al MIBACT, e delle relative spese ammissibili. Tali progettualità (a mero titolo esemplificativo: rassegne, festival, produzioni, progetti specifici, ....) e le relative spese devono essere precisamente identificate e distintamente descritte, presentate secondo i modelli allegati al bando, con un bilancio di spesa proprio, riguardante esclusivamente la progettualità sottoposta a valutazione.

### Linee di attività

Per concorrere alle suddette risorse, occorre presentare progetti e/o programmi rispondenti alle seguenti linee di attività:

1. **progetti e produzioni culturali:** il progetto culturale deve essere inteso come un piano organico e dettagliato finalizzato all'esecuzione di un lavoro e allo svolgimento di una attività e può abbracciare diversi settori d'intervento (musica, teatro, danza, arti visive, cinema, letteratura e performing art) sia singolarmente che a livello multidisciplinare. Il progetto culturale deve prevedere la realizzazione di produzioni/attività culturali.
2. **Iniziative culturali di valorizzazione delle risorse e dei beni culturali:** sono tutte quelle iniziative culturali che hanno come scopo la valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali di un territorio: musei, siti archeologici, centri storici, castelli, borghi e quelle manifestazioni di carattere storico-culturale e religioso.
3. **iniziative culturali di valorizzazione delle risorse naturalistiche:** sono quelle iniziative culturali che hanno come scopo la valorizzazione delle peculiarità naturalistiche di uno specifico territorio: parchi nazionali, parchi regionali e aree protette e le risorse da esso derivanti: prodotti tipici, enogastronomia, attrattività sportivo-culturale.
4. **iniziative culturali di valorizzazione delle risorse tecniche:** sono quelle iniziative culturali finalizzate alla valorizzazione e alla implementazione, attraverso percorsi di conoscenza e formazione superiore, delle nuove tecnologie, dei social media, web, ecc. a supporto delle precedenti linee di intervento, i progetti e le manifestazioni di cittadinanza attiva, gli eventi di promozione scientifica rivolti ai giovani e inoltre quei progetti attinenti alle innovazioni tecnologiche finalizzati al recupero del patrimonio architettonico e alla sua sicurezza antisismica.

## CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le singole proposte progettuali, elaborate in base ai format predisposti, saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione cui verranno inoltrate dall'Ufficio. Le proposte progettuali devono contenere esplicitamente i seguenti elementi essenziali e seguirne l'articolazione in elenco:

1. **DENOMINAZIONE:** del progetto e sintesi descrittiva delle attività previste
2. **LOCALIZZAZIONE:** in termini di comuni del cratere interessati e delle diverse *location* all'interno di essi
3. **INQUADRAMENTO E COERENZA PROGRAMMATICI:** rispondenza alle specificità previste dalle presenti Linee Guida
4. **DESCRIZIONE TECNICA:** descrizione del progetto nelle sue diverse articolazioni e crono programma dettagliato delle varie fasi di esecuzione
5. **QUADRO FINANZIARIO (INVESTIMENTI):** costo complessivo differenziato per le singole voci di spesa e fonti di cofinanziamento distinte per soggetto, con dettaglio dei costi a carico del proponente;
6. **BENEFICIARI (TARGET):** in termini di soggetti destinatari del progetto anche per macro aree
7. **COLLEGAMENTO CON INTERVENTI IN CORSO (E/O PROGRAMMATI):** eventuali rapporti con altri progetti/interventi in corso anche diversi dal Programma in oggetto
8. **RISULTATI ATTESI E INDICATORI:** le indicazioni progettuali contenute nella proposta dovranno essere misurabili attraverso il ricorso a elementi oggettivi
9. **SOGGETTO PROPONENTE:** il progetto deve evidenziare le caratteristiche del proponente/i anche ai fini della valutazione
10. **SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPEGNO:** tutti i progetti devono essere accompagnati da formale impegno a firma dei Rappresentanti legali dei soggetti proponenti.

### Criteria di valutazione e ripartizione delle risorse

I progetti/programmi verranno sottoposti a valutazione da parte di una commissione all'uopo nominata la quale procederà ad una valutazione di natura oggettiva fondata su parametri quantitativi di seguito indicati, nonché ad una valutazione inerente la qualità artistica dei progetti/programmi.

In particolare, il punteggio massimo attribuibile, pari ad 80 punti, sarà così ripartito:

- sino ad un massimo di punti 50 per la valutazione "quantitativa", secondo le griglie di seguito riportate;
- sino ad un massimo di ulteriori punti 30 per la valutazione "sulla qualità artistica" del progetto/programma. La Commissione appositamente nominata, per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo, sino a un massimo di 30 (trenta) punti, individuerà dei sottocriteri rispondenti alle finalità e agli obiettivi di cui alla Delibera CIPE n. 49 del 10.08.2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14.02.2017.

I progetti/programmi che avranno ricevuto un punteggio pari o superiore a 25 punti – dati dalla valutazione quantitativa secondo i criteri sotto indicati – saranno ammessi al finanziamento per una quota fissa e saranno altresì oggetto dell'ulteriore valutazione qualitativa.

I progetti che, all'esito di tale ulteriore valutazione qualitativa, avranno ottenuto un punteggio aggiuntivo pari a superiore a 15, saranno ammessi all'ulteriore finanziamento per una quota variabile, data dalla differenza tra il budget di progetto, detratto il cofinanziamento, e la quota fissa.

Pertanto:

al di sotto della soglia di 25 punti, i progetti/programmi non saranno ammessi a finanziamento alcuno.

al di sopra di tale soglia, per la parte quantitativa, saranno ammessi a quota fissa di finanziamento ed accederanno alla valutazione qualitativa.

per la quota variabile di finanziamento, i progetti/programmi dovranno ricevere un punteggio aggiuntivo per la parte qualitativa pari o superiore a 15. In tal caso, i progetti saranno finanziati interamente (ad eccezione della quota di co-finanziamento) secondo l'ordine della graduatoria predisposta, sino ad esaurimento delle risorse complessive, e nei limiti del pareggio di bilancio.

Ove le risorse disponibili non siano sufficienti a sovvenzionare tutti i progetti ammessi si procederà a una decurtazione percentuale del finanziamento per ciascun progetto.

### Schema riepilogativo

Tipologia di valutazione	punteggio	dimensione contributo
Valutazione quantitativa	al di sotto di 24 punti	0
	da 25 a 50 punti	quota fissa
Valutazione qualitativa	da 0 a 14 punti	solo quota fissa
	da 15 a 30 punti	quota variabile (*)

(\*) quota variabile = differenza fra il budget di progetto diminuito della quota di co-finanziamento e la quota fissa nei limiti del pareggio di bilancio

Di seguito è riportata la griglia dei criteri quantitativi individuati per la selezione dei progetti/programmi.

GRIGLIA DI SELEZIONE DEI PROGETTI – FILONE A - SPETTACOLO DAL VIVO		
CRITERIO		PUNTEGGIO
A	PROSPETTIVA PLURIENNALE DEL PROGETTO	da 0 a 5
B/C (alternativi uno con l'altro) - FUS SPETTACOLO DAL VIVO	DIFFUSIONE DELLE PRODUZIONI COLLEGATE AL PROGETTO A LIVELLO NAZIONALE E/O ALL'ESTERO/ARTISTI DI LIVELLO INTERNAZIONALE OSPITATI DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE	da 0 a 10
B/C (alternativi uno con l'altro) - FUS CINEMA	DIFFUSIONE DELLA PROMOZIONE DEL PROGETTO A LIVELLO NAZIONALE E/O ALL'ESTERO/ARTISTI DI LIVELLO INTERNAZIONALE OSPITATI NELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE	da 0 a 10
D/E (alternativi uno con l'altro)	NUMERO DI GIORNATE LAVORATIVE/NUMERO DI EVENTI PROGRAMMATI NELL'AREA DEL CRATERE	da 0 a 5
F	RILEVANZA DEL PROGETTO IN TERMINI DI SOGGETTI FRUITORI E DESTINATARI	da 3 a 5
G	IMPATTO (ANCHE INDIRECTO) SULL'ECONOMIA DELL'AREA	da 0 a 10
H	RICADUTA OCCUPAZIONALE	da 0 a 10
I	QUOTA DI COFINANZIAMENTO	da 0 a 5

**SCHEDE TECNICHE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL FILONE A) spett. dal vivo**

<b>CRITERI DI SELEZIONE E INDICATORI DI VALUTAZIONE di cui al filone a.</b>		
<b>Criterio di selezione e indicatori di valutazione</b>	<b>Punteggio max totale</b>	<b>Punteggio indicatore</b>
<b>A. Prospettiva pluriennale del progetto</b>	<b>5</b>	
A1. da 1 a 3 anni		3
A2. da 3 a 6 anni		4
A3. Oltre 6 anni		5
<b>B. Diffusione delle produzioni collegate al progetto a livello nazionale e/o all'estero (esclusa la regione Abruzzo)</b>	<b>10</b>	
B1. Fino a 5 regioni		4
B2. Da 6 a 10 regioni		8
B3. Oltre 10 regioni		10
<b>C. Artisti di rilievo internazionale ospitati nelle attività di programmazione (criterio alternativo al punto B)</b>	<b>10</b>	
C1. Fino a 5 artisti di rilievo internazionale		4
C2. Da 6 a 10 artisti di rilievo internazionale		8
C3. Oltre 10 artisti di rilievo internazionale		10
<b>D. Numero di giornate lavorative</b>	<b>5</b>	
D1. Fino a 500 giornate lavorative		3
D2. Da 501 a 1.200 giornate lavorative		4
D3. Oltre 1.200 giornate lavorative		5
<b>E. Numero di eventi programmati nell'area del cratere (criterio alternativo al punto D)</b>	<b>5</b>	
E1. Fino a 20 eventi programmati		3
E2. Da 21 a 30 eventi programmati		4
E3. Oltre 30 eventi programmati		5
<b>F. Rilevanza del progetto in termini di soggetti fruitori e destinatari</b>	<b>5</b>	
F1. Fino a 10.000 fruitori e destinatari		3
F2. Da 10.001 a 15.000 fruitori e destinatari		4
F3. Oltre 15.000 fruitori e destinatari		5
<b>G. Impatto (anche indiretto) sull'economia dell'area del cratere</b>	<b>10</b>	
G1. Evento in grado di sviluppare un indotto economico fino a 40.000,00 €		4
G2. Evento in grado di sviluppare un indotto economico da 40.001,00 a 70.000,00 €		8
G3. Evento in grado di sviluppare indotto economico oltre 70.000,00 €		10
<b>H. Ricaduta occupazionale: impiego di professionalità aggiuntive oltre il personale già occupato dal soggetto proponente per almeno 30 giorni per ciascuna unità</b>	<b>10</b>	
H1. Evento in grado di garantire occupazione fino a ulteriori 6 unità		4
H2. Evento in grado di garantire occupazione da 7 a 10 unità		8
H3. Evento in grado di garantire occupazione oltre 10 unità		10
<b>I. Quota di cofinanziamento</b>	<b>5</b>	
I1. cofinanziamento fino al 20%		0
I2. cofinanziamento dal 20,1% al 25%		2
I3. cofinanziamento dal 25,1% al 30%		3
I4. cofinanziamento dal 30,1% al 40%		5

*Il punto B/C e il punto D/E sono alternativi.*

*Il punto E viene misurato in termini di ricaduta economica sulle attività ricettivo/alberghiere, di servizio tecnico, di supporto logistico e di immagine per le aziende che hanno sede nei territori interessati alla programmazione degli eventi*

## SCHEDE TECNICHE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL FILONE A1) Fus Cinema

CRITERI DI SELEZIONE E INDICATORI DI VALUTAZIONE di cui al filone a.		
Criterio di selezione e indicatori di valutazione	Punteggio max totale	Punteggio indicatore
<b>A. Prospettiva pluriennale del progetto</b>	<b>5</b>	
A1. da 1 a 3 anni		3
A2. da 3 a 6 anni		4
A3. Oltre 6 anni		5
<b>B. Diffusione della promozione del progetto a livello nazionale e/o all'estero (esclusa la regione Abruzzo)</b>	<b>10</b>	
B1. Fino a 1 regione		4
B2. Da 2 a 3 regioni		8
B3. Oltre 3 regioni		10
<b>C. Artisti di rilievo internazionale ospitati nelle attività di programmazione (criterio alternativo al punto B)</b>	<b>10</b>	
C1. Fino a 1 artista di rilievo internazionale (o 4 artisti di rilievo naz.)		4
C2. Da 2 a 3 artisti di rilievo internazionale (o da 5 a 8 artisti nazionale)		8
C3. Oltre 3 artisti di rilievo internazionale (oltre 8 artisti di rilievo naz.)		10
<b>D. Numero di giornate lavorative</b>	<b>5</b>	
D1. Fino a 100 giornate lavorative		3
D2. Da 101 a 300 giornate lavorative		4
D3. Oltre 300 giornate lavorative		5
<b>E. Numero di eventi programmati nell'area del cratere (criterio alternativo al punto D)</b>	<b>5</b>	
E1. Fino a 15 eventi programmati		3
E2. Da 16 a 24 eventi programmati		4
E3. Oltre 24 eventi programmati		5
<b>F. Rilevanza del progetto in termini di soggetti fruitori e destinatari</b>	<b>5</b>	
F1. Fino a 5.000 fruitori e destinatari		3
F2. Da 5.001 a 10.000 fruitori e destinatari		4
F3. Oltre 10.000 fruitori e destinatari		5
<b>G. Impatto (anche indiretto) sull'economia dell'area del cratere</b>	<b>10</b>	
G1. Evento in grado di sviluppare un indotto economico fino a 15.000,00 €		4
G2. Evento in grado di sviluppare un indotto economico da 15.001,00 a 20.000,00 €		8
G3. Evento in grado di sviluppare indotto economico oltre 20.000,00 €		10
<b>H. Ricaduta occupazionale: impiego di professionalità aggiuntive oltre il personale già occupato dal soggetto proponente per almeno 15 giorni per ciascuna unità</b>	<b>10</b>	
H1. Evento in grado di garantire occupazione fino a ulteriori 1 unità		4
H2. Evento in grado di garantire occupazione da 2 a 4 unità		8
H3. Evento in grado di garantire occupazione oltre 4 unità		10
<b>I. Quota di cofinanziamento</b>	<b>5</b>	
I1. cofinanziamento fino al 20%		0
I2. cofinanziamento dal 20,1% al 25%		2
I3. cofinanziamento dal 25,1% al 30%		3
I4. cofinanziamento dal 30,1% al 40%		5

Il punto B/C e il punto D/E sono alternativi.

Il punto E viene misurato in termini di ricaduta economica sulle attività ricettivo/alberghiere, di servizio tecnico, di supporto logistico e di immagine per le aziende che hanno sede nei territori interessati alla programmazione degli eventi

## Risorse disponibili

Per l'anno 2017 le risorse disponibili sono pari a € 1.600.000,00:

- € 1.360.000,00 per i soggetti riconosciuti dal Fus Spettacolo dal Vivo di cui € 360.000,00 quota fissa e € 1.000.000,00 quota variabile;
- € 240.000,00 per i soggetti riconosciuti dal Fus Cinema di cui € 40.000,00 quota fissa e € 200.000,00 quota variabile.

Le risorse sono quindi suddivise in una quota fissa e in una quota variabile.

- **Quota Fissa:** la quota fissa è costituita da due importi così frazionati:
  - un importo predefinito – nella misura massima di 2/3 dell'importo complessivo dedicato a tale quota – da ripartire in parti uguali fra i soggetti ammessi;
  - un importo percentuale – nella misura massima di 1/3 dell'importo complessivo dedicato a tale quota – da ripartire, per i soggetti ammessi, rispettando le percentuali di finanziamento del Fus percepito.
- **Quota variabile:** verrà assegnata sulla base del punteggio ottenuto da ogni singolo soggetto proponente limitatamente alla valutazione qualitativa.

La quota fissa sarà successivamente ripartita in base al numero di soggetti ammessi a finanziamento. Gli eventuali residui delle risorse disponibili, nei limiti previsti dalle presenti Linee Guida, potranno essere ridistribuiti a valere sulla quota variabile sia all'interno dell'ambito dei soggetti Fus Spettacolo dal Vivo e Fus Cinema sia trasversalmente fra i due ambiti fino a esaurimento delle risorse. Il contributo non può comunque eccedere il pareggio di bilancio del progetto, detratto il cofinanziamento.

Si prevede il finanziamento esclusivamente di progettualità avviate nell'annualità 2017 e concluse entro il 30 giugno 2018.

## Note relative alle spese di progetto

In riferimento al bilancio del progetto sottoposto a valutazione, si precisa che:

- sono riconosciute esclusivamente le spese ascrivibili al progetto;
- sono riconosciute esclusivamente le spese effettuate nell'arco temporale che intercorre dal momento dell'allestimento del progetto e fino al suo completamento;

### in caso di nuova progettualità

- Il Bilancio deve prevedere tutte le spese ed entrate ascrivibili al progetto precisando i finanziamenti sul progetto specifico e il cofinanziamento

### In caso di progettualità estrapolate dall'attività ordinaria dell'Istituzione/Associazione

- Il Bilancio deve prevedere tutte le spese ed entrate estrapolate dall'attività ordinaria ed ascrivibili al progetto, anche in quota parte e comunque non superiore al 40% delle spese ammissibili dell'attività ordinaria, ivi inclusa la quota di cofinanziamento.
- In entrambi i casi, in caso di approvazione del progetto e di assegnazione di contributo, ai fini della liquidazione dovrà essere presentata la rendicontazione del progetto secondo quanto riportato a seguire in "modalità di rendicontazione"

## Monitoraggio

Il processo di monitoraggio e valutazione dovrà tradursi in un'attenzione alla qualità che:

- **ex-ante**, si concentra sulla verifica di coerenza del progetto rispetto all'insieme delle condizioni che possono garantire il raggiungimento degli obiettivi generali di carattere politico-istituzionali, che hanno originato il progetto stesso, e di quelli specifici, che rappresentano il focus dell'offerta culturale e del modello di servizio;
- **in itinere** (monitoraggio in senso proprio), prevede il controllo delle strategie di attuazione e delle azioni sviluppate nelle fasi del progetto; ciò al fine di fornire il necessario supporto manageriale e decisionale e aiutare i diversi attori coinvolti a presidiare costantemente il processo per apportare le opportune modifiche ed interventi correttivi
- **ex-post**, rileva i risultati del progetto, in termini culturali e turistici (implementazione delle vocazioni culturali del territorio; creazione di nuovi flussi turistici; ampliamento delle conoscenze del cittadino; valorizzazione delle risorse territoriali, naturalistiche ed enogastronomiche; ecc.), di impatto organizzativo e di costi/benefici, attuando un confronto analitico e critico con quanto previsto in fase di progettazione o riprogettazione

Il monitoraggio sarà effettuato sulla base di elementi e indicatori contenuti nelle *schede di monitoraggio* predisposte dalla Struttura di Missione. La rilevazione avrà scadenza almeno semestrale.

## Modalità di rendicontazione

Le proposte progettuali, approvate e ammesse a finanziamento per ciascuna linea di questo programma di sviluppo, dovranno essere rendicontate in maniera omogenea e attenendosi alle modalità qui indicate:

- tutta la documentazione contabile e/o fiscale dovrà essere imputata al "Programma Restart Priorità C Progetto ..... anno ....., D.L. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, Delibera CIPE 10.8.2016, n. 49 – GU n. 37 del 14.02.2017";
- i costi generali del progetto non potranno essere superiori al 10% del totale dei costi dello stesso;
- i costi relativi alla pubblicità e alla promozione del progetto non potranno essere superiori al 15% del totale dei costi dello stesso;
- non possono essere riconosciuti i costi degli interessi passivi;
- possono essere riconosciuti i costi relativi a eventuali fidejussioni bancarie e/o assicurative relative a quote di anticipazione per l'esecuzione del progetto;
- la quota di finanziamento può essere concessa nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili, ed è oggetto di valutazione secondo i criteri stabiliti nella tabella "*Criteri di selezione e indicatori di valutazione*";
- la quota di cofinanziamento non può essere inferiore al 20% delle spese ammissibili e può essere apportata sia con mezzi finanziari propri che attraverso l'apporto dei beneficiari in termini di costi figurativi (*in-kind*) intesi quali, a titolo di esempio: costi in capo al proponente/i per dipendenti, strutture, attrezzature specificatamente ed univocamente utilizzate per il progetto (il cofinanziamento *in-kind* andrà documentato: per il personale dipendente attraverso lettera d'incarico e *timesheet* e per gli altri costi facendo riferimento ai correnti costi di mercato)
- verranno riconosciuti esclusivamente i costi documentati da fatture e ricevute fiscali che dovranno essere trasmessi, allegati al rendiconto, in copia conforme all'originale;

In alternativa alla presentazione di documentazione fiscale / fatturazione in copia conforme all'originale, la documentazione contabile potrà anche essere certificata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto proponente secondo format predisposti.

Tale documento dovrà essere altresì accompagnato da una Certificazione di Regolarità Contabile rilasciata dai Revisori dei Conti del soggetto proponente ai sensi dell'art. 76 del su citato decreto e ai sensi del Decreto MEF n. 40 del 18.01.2008, secondo format predisposti.



I soggetti partecipanti e assegnatari di un contributo sono comunque tenuti a presentare qualsiasi ulteriore documento contabile e fiscale richiesto dalla struttura di controllo e dalla assistenza tecnica.

Modalità di pagamento: sono riconosciute solo le modalità di pagamento tracciabili (tutti i documenti dovranno recare gli identificativi del beneficiario, del documento fiscale in pagamento, del Programma e del Progetto).

Gli importi vanno indicati al netto dell'Iva se questa è recuperabile; in caso contrario va indicato l'importo lordo.

#### **Norme transitorie**

Le presenti Linee Guida – in sostituzione di quelle precedentemente adottate con delibera di G.C. n. 99/2017

- sono valide esclusivamente per i soggetti rientranti nel Filone A e solo per l'annualità 2017.